



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA

DI SECONDO GRADO DEL PIEMONTE

OGGETTO : Proroga Affidamento a Poste Italiane S.p.A. del Servizio Pick-Up – Servizio universale – Servizio Easy per le Corti di Giustizia Tributaria del Piemonte e della Valle d'Aosta.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 67 del 27 febbraio 2013 che prevede il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il D.M. 17 luglio 2014, concernente "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze" che all'art. 4 individua le responsabilità degli uffici dirigenziali generali del Dipartimento delle Finanze;

Visto il provvedimento del Direttore Generale delle Finanze n. 1022-RR del 16/09/2022 che conferisce alla Dott. Pietro Turco l'incarico di direttore dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte dal 19/09/2022;

Dato atto che con decreto n. 259 del 28/10/2021 sono stati stipulati i servizi di: Pick-Up – Servizio universale – Servizio Easy per le Corti di Giustizia Tributaria del Piemonte e della Valle d'Aosta alle Poste Italiane S.p.A. con scadenza in data 31/10/2022;

Richiamati:

- la legge 4 agosto 2017 n. 124 che abrogando l'art. 4, comma 5, del D.lgs. 261/1999 ha liberalizzato il servizio postale ed ha inserito la possibilità di rilasciare nuove licenze a soggetti diversi dalle Poste Italiane per le notifiche di atti giudiziari ex legge 890/1982;

- il regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che con delibera n.77/18/Cons ha approvato il regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo di posta di atti giudiziari;

- l'art.4 del regolamento citato che prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico approvi un disciplinare per stabilire le procedure per il rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta degli atti giudiziari;

l'Ordinanza della Corte di Cassazione n. 234 del 08/01/2018 che stabilisce che la notificazione di atti giudiziari eseguita tramite agenzia privata non in possesso della licenza individuale di cui sopra deve ritenersi inesistente giuridicamente;

Considerato che la maggior parte della corrispondenza in partenza dalle Corti di Giustizia Tributaria del Piemonte e della Valle d'Aosta corrisponde alla tipologia di notifiche di atti giudiziari ex legge 890/1982 e che è dunque indispensabile garantirne la legittimità;

Accertato che alla data del 6 aprile 2021 il MISE ha rilasciato solo n. numero di 2 licenze individuali speciali oltre a Poste Italiane spa per quanto riguarda la notifica degli atti giudiziari sull'intero territorio nazionale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 9 del regolamento in materia di rilascio delle licenze è condizione necessaria per l'esecuzione del servizio di notifica degli atti giudiziari che gli addetti allo stesso abbiano completato un percorso di formazione svolto dal Ministero della Giustizia;

Acclarato per mezzo delle Ditte titolari di licenza che ad oggi una non ha completato la formazione e l'altra non ha una struttura organizzativa in Valle d'Aosta e che quindi non ricorrono ancora le condizioni previste dalle norme per la regolare esecuzione dei servizi di cui sopra;

Constatato che allo stato attuale il servizio di notificazione degli atti giudiziari può essere espletato solo da Poste Italiane che ha eseguito le prestazioni oggetto dei precedenti affidamenti a regola d'arte, svolgendo un servizio affidabile;

Tenuto conto che Poste Italiane è iscritta al MEPA con un bando relativo ai servizi postali di raccolta e recapito e servizi a monte e a valle del recapito ed è possibile tramite "Trattativa Diretta con Unico Operatore Economico" come previsto dall'art. 47 delle Regole di Sistema di E - Procurement della Pubblica Amministrazione effettuare una negoziazione tramite la piattaforma elettronica per acquistare la fornitura dei prodotti del servizio postale che sono necessari per garantire il regolare funzionamento delle CCTT;

Riscontrato che non sono attive convenzioni Consip e che quindi sono rispettate le condizioni per agire mediante approvvigionamento autonomo previste dai commi 449 e 450 della legge 296 del 27/12/2006;

Visto che Poste Italiane gestisce a norma dell'art. 23 del D.lgs. 261/1999 e s.m.i. il servizio postale universale fino al 2026 e oltre a coprire tutto il territorio nazionale garantisce recapiti della corrispondenza presso qualsiasi destinazione nonché è l'unica società in grado di svolgere il servizio di notificazione degli atti giudiziari;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in materia di "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 32, comma 2, del predetto decreto legislativo, che dispone in merito alla determinazione a contrarre delle stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. A) secondo il quale "per gli affidamenti di importo inferiore ai € 40.000,00 le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Dato atto che ai sensi dell'art.106, comma 11, del Dlgs. 50/2016 è possibile modificare la durata del contratto in corso di esecuzione e la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

Richiamata la nota del 28/10/2022 con la quale si è richiesto a Poste Italiana di manifestare il proprio interesse a prorogare il rapporto contrattuale in essere, in attesa che siano espletate le attività propedeutiche a seguito di aggiudicazione definitiva della gara Consip per il MEF;

Acquisita agli atti la conseguente accettazione di Poste Italiane della suddetta richiesta di proroga;

DECRETA

Di procedere alla proroga tecnica contrattuale a favore della Società Poste Italiane S.p.A. dal 01/11/2022 al 30/04/2023 alle medesime condizioni contrattuali ed economiche della fornitura dei servizi postali, comprensivi della notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e del servizio Servizio Pick-Up – Servizio universale – Servizio Easy per le Corti di Giustizia Tributaria del Piemonte e della Valle d'Aosta affidati con decreto n. 155 del 06/06/2019;

Di dare atto che la proroga viene effettuata per garantire la continuità dei servizi per il tempo strettamente necessario all'espletamento della trattativa diretta indetta per l'affidamento dei servizi postali con decreto n. 259 del 28/10/2021

Torino, **03/11/2022**

IL DIRIGENTE
Pietro Turco
(firmato digitalmente)